

La cosa che mi ha colpito è stata la replicabilità dell'azione progettuale anche in altri territori. Le diverse attività che abbiamo svolto sono risultate efficaci, semplici e applicabili a gruppi con caratteristiche diverse tra loro. Mi sono sentito libero e, anzi, quasi in dovere di raccontare quanto vissuto d'amici e conoscenti di equipe educative di altri paesi. In molti hanno colto positivamente il messaggio chiedendo consiglio su come replicare l'attività.
Gabriele, educatore partecipante al Campus

È stata una grandissima opportunità che mi ha dato modo di realizzare un laboratorio con i ragazzi sul risparmio mettendo in atto le strategie di Peer-Education abbinate alle nuove conoscenze economiche acquisite. Grazie al laboratorio di ideazione di un progetto giovanile ho appreso l'importanza dell'aggregazione tra pari per riuscire a fronteggiare disagi percepiti come comuni, anche in ambito monetario.

Chiara, educatrice partecipante al Campus e facilitatore delle attività svolte con gli studenti delle scuole superiori dell'erbese

Mi sono sentito parte di un gruppo che si stava mettendo in gioco, questa volta non per qualcosa di futile ed illusorio ma per poter crescere e rompere gli schemi.

Roberto, giovane partecipante ai laboratori artistici

Si sono susseguite esperienze in diverse realtà territoriali nelle quali ciascuno ha potuto confrontarsi e misurarsi con le tematiche affrontate. Le conoscenze acquisite durante la partecipazione al progetto si stanno rivelando utili soprattutto in ambito lavorativo e sociale. Affrontare la tematica sull'uso consapevole del denaro è stato essenziale per comprendere con maggiore chiarezza il posto che il denaro occupa nella mia vita e il ruolo che ha nelle mie scelte quotidiane.

Andrea, educatore partecipante al Campus e facilitatore delle attività con i giovani

Lavorando in un contesto che mi mette in diretto rapporto con il denaro pensavo di saperne già molto; tuttavia, dopo l'esperienza di formazione sono riuscito ad avere una nuova visione più completa che mi è stata di aiuto anche nel mio lavoro quotidiano.

Samuele, giovane partecipante ai laboratori artistici



Comune di Sormano

GIOCO D'AZZARDO ed EDUCAZIONE FINANZIARIA



Il progetto Give Me Five è promosso dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio con il contributo di Regione Lombardia e con la partecipazione di FOM – Fondazione Oratori Milanese, Comune di Sormano, Parrocchia Sant'Ambrogio di Sormano con il supporto della Fondazione Don Silvano Caccia.

I temi cardine sono stati quelli dell'educazione all'uso consapevole e responsabile del denaro, dell'inclusione e del potenziamento dei giovani e del contrasto alla ludopatia. Attraverso questo progetto sono stati coinvolti i giovani del territorio nelle attività rivolte alle scuole, nei percorsi professionalizzanti e nei laboratori artistici.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina <https://www.feduf.it/content/give-me-five> o scrivere a info@feduf.it

Progetto promosso da



Con il supporto di



Con il contributo di



Il gioco d'azzardo è un fenomeno che ha accompagnato la relazione tra uomo e moneta fin dai tempi più antichi.

Il rischio è infatti intrinseco della stessa attività economica e finanziaria che ha contraddistinto l'uomo nella sua evoluzione e che, insieme alla moneta, ha anche creato il sentimento dell'avidità.



Oggi giorno, la facilità del gioco d'azzardo è data dalla sua vasta accessibilità: ormai tutti senza distinzione di età possono scommettere e "azzardare".

Tra chi si rivela più sensibile e manipolabile ci sono i giovani, che, a causa della poca informazione sulle caratteristiche dell'azzardo e della mancanza di capacità di gestire il denaro, si trovano risucchiati nel buco nero del gioco.



Altro elemento del gioco d'azzardo che attira l'attenzione di molti è la sua percezione di scorciatoia: una strada "facile" per ottenere denaro. Si nasconde così la realtà del gioco d'azzardo, che altro non è che un calcolo matematico studiato per ottenere una bassissima probabilità di successo per ogni giocatore.

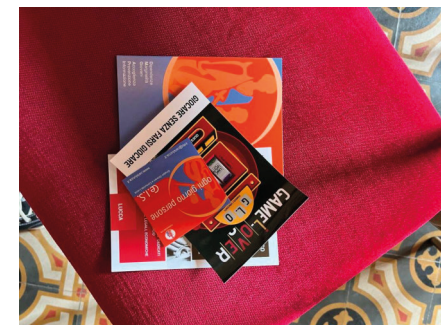


In Italia il gioco è così diffuso da generare una spesa annuale di 125 miliardi di euro.

I soggetti che possono sviluppare con più facilità la dipendenza sono quelli che soffrono già di un disagio psicologico, con precedenti problematiche di gioco d'azzardo anche in famiglia.



Come in tutti gli ambiti della vita umana e sociale, lo strumento che può prevenire un danno è la corretta informazione. Con riferimento al gioco d'azzardo dobbiamo considerare anche l'educazione finanziaria quale leva di prevenzione di un comportamento poco responsabile di gestione del proprio denaro.



Quella finanziaria, come tutte le educazioni trasversali che si acquisiscono sin da bambini, ha come fine ultimo quello di attivare un percorso virtuoso di cittadinanza per essere cittadini informati, attivi e consapevoli. Questa competenza è quindi indispensabile per tutti, volta al perseguimento di condotte finanziarie per il benessere individuale e sociale presente e futuro.



Vuoi saperne di più? Contatta la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio all'indirizzo info@feduf.it

Stai vivendo un momento di difficoltà economica? Sul portale www.curaituoisoldi.it della FEduF trovi la sezione SOS con tante informazioni che possono aiutare chi è in cerca di qualche consiglio sulle misure di sostegno al reddito